

IL CORRIERE DELLA QUINTA

SCUOLA PRIMARIA DI ALBIOLO - CLASSE QUINTA

Primavera 2017



Il Corriere della Quinta nasce dalla voglia di comunicare degli alunni e dalla necessità di avere uno strumento rappresentativo che possa far conoscere agli altri, anche fuori delle mura scolastiche, le molteplici esperienze educativo-didattiche vissute e condivise durante una parte dell'anno scolastico. Il giornalino si propone di stimolare e rinnovare il piacere della lettura, della comunicazione e della scrittura.

I protagonisti sono sempre gli alunni, "giornalisti dilettanti", ma pieni di entusiasmo, desiderio di imparare e approfondire la conoscenza dei mezzi di informazione e, in particolare, della carta stampata. Il giornalino dà voce ai ragazzi, privilegiando il loro punto di vista e stimolando il loro desiderio di comunicare. Anche se scrivere su un giornale, sia pure il giornale scolastico, non è la stessa cosa che svolgere un tema; diverse sono le fonti, diverse sono le tecniche, diverso è il linguaggio da usare.

Realizzare un giornale non è una cosa semplice, richiede molto tempo, forza di volontà e assunzione di responsabilità. Un ringraziamento speciale alla giornalista **Laura D'Incalci** che con grande passione ci ha svelato le basi per diventare veri giornalisti.

Il "progetto-Giornalino" si ispira alle finalità stesse della scuola che ha il compito di abilitare gli alunni a comunicare correttamente, a maggior ragione in quella che oggi è detta la società della comunicazione. Speriamo di aver realizzato un prodotto piacevole sia nella forma che nella sostanza. Quello che avete tra le mani è il frutto di un lavoro duro, ma certamente entusiasmante e pieno di soddisfazioni. Non resta quindi che aprirlo ed addentrarsi nella lettura degli articoli, pensando a tutto il lavoro che c'è stato, ma anche all'arricchimento e alle emozioni che ne sono derivati ...

Buona lettura!

L'insegnante

Paola Legramandi

La raccolta porta a porta

Lunedì 16 gennaio dalle ore 10:00 al Centro Civico il Comune ha distribuito a tutti gli abitanti di Albiolo dei bidoncini per la raccolta differenziata. I bidoncini sono tutti di colori diversi e ognuno deve contenere cose diverse (organico, plastica, vetro, carta, secco). È così iniziata dai primi di febbraio la raccolta porta a porta. Il lunedì raccolgono l'umi-

do, il martedì il secco, il giovedì vetro o carta, il **venerdì ancora l'umido** e il sabato la plastica. In discarica ora non ci sono più i cassoni del vetro, della carta, della plastica. I cittadini, da **un'intervista effettuata** ad Albiolo, hanno evidenziato che il problema maggiore è stato **un'inadeguata informazione** preventiva e l'im-

pegno di dover portare tutte le sere un secchio diverso. Alcuni albiesi, invece, hanno apprezzato il fatto di non doversi recare settimanalmente in discarica e soprattutto che la raccolta differenziata contribuirà a lasciare alle generazioni future un mondo più pulito.



Margherita

PANICO FRA I BAMBINI SULLO SCUOLABUS

Il 2 febbraio in via per Gaggino, l'autista del pullmino, Maurizio, dopo aver fatto salire due bambini, nota un guasto allo scuolabus: nonostante vari tentativi di riavviarlo l'automezzo non riparte! Sull'autobus si crea un forte senso di panico fra i bambini e dopo qualche minuto esce del fumo dal motore. Maurizio vede an-

che delle fiamme e ordina di scendere immediatamente; poi prende l'estintore e spegne il fuoco. Infine, dopo aver spento il piccolo incendio, invita i bambini a risalire sul pulmino. Dopo qualche minuto arriva l'automobile della polizia locale che porta a scuola i malcapitati alunni!! Non sono state chiarite le dinamiche del guasto, ma ci auguriamo che l'Amministra-



zione comunale provveda a sostituire il mezzo con uno nuovo al più presto possibile.

Ilario, Davide

Il traffico ad Albiolo

Ad Albiolo, soprattutto in via Pozzi, durante tutta la settimana, almeno per quanto riguarda il tratto della strada provinciale c'è abbastanza traffico, a causa del passaggio dei frontalieri. Il centro del paese, invece, è più tranquillo. Il pericolo insito nel punto più trafficato, potrebbe essere causato



dal fatto che non è ben visibile la segnaletica orizzontale. Una signora, sempre in via Pozzi, nel dicembre del 2016, è stata investita sulle strisce pedonali e ha subito un trauma. In seguito è arrivata l'ambulanza ed è stata soccorsa. I volontari l'hanno portata all'ospedale Sant' Anna; fortu-

natamente l'incidente occorso alla signora si è concluso in bene in quanto è guarita presto. Si spera che il Comune intervenga a favore della segnaletica, potenziando i segnali stradali e con l'introduzione di un semaforo intelligente provvisto di telecamera.

Emma, Nikoleta

TENDENZE MODA FRA I GIOVANISSIMI

INVICTA E SEVEN

Tutti vogliono essere al top! Un veloce sondaggio nelle diverse classi ci fa capire le scelte dei giovani. Gli zaini Invicta e Seven nella scuola primaria di Albiolo quest'anno sono le più usate perché hanno molti scomparti (per la merenda, per l'ombrello, per i libri e per gli astucci). In prima quasi tutti hanno le cartelle dei cartoni animati o dei film; in seconda: 6 Invicta, 4 Seven e le altre dei cartoni animati. In terza: 8 Invicta, 6 Seven e le altre dei cartoni animati. In quarta: 7 Invicta e 4 Seven. In quinta: 9 Invicta e 6 Seven. Le cartelle più usate da tutti sono le Invicta, belle e comode anche le Seven che vengono al secondo posto poi ci sono quelle dei

cartoni animati e film e infine gli zaini Vans.

LE GIACCHE NAPAPIJRI

Le Napapijri, sono giacche di una marca norvegese molto usate da



ragazze e ragazzi, vanno molto di moda in questo momento. È stato fatto un sondaggio alla scuola di Albiolo ed è stato scoperto che in ogni classe al-



meno un quarto degli alunni ha questa giacca. È una giacca che colpisce molto i giovani, probabilmente per com'è strutturata. Oltretutto è una giacca calda e comoda.

NIKE, ADIDAS E VANS

Le scarpe Nike, Adidas e Vans ad Albiolo in questi anni vanno molto di moda tra ragazze e ragazzi perché sono comode e facili da mettere. Da un sondaggio risulta che queste scarpe sono molto usate dagli alunni della scuola primaria di Albiolo. Queste scarpe si possono acquistare in molti negozi e costano un po', ma visto quanto sono comode ne vale la pena.

La parola all'esperto

Su questa tematica abbiamo intervistato telefonicamente **Laura Romano**, nota pedagogista, che ci ha fornito utili suggerimenti i sui quali vi invitiamo a riflettere! Laura ci ha detto che la moda serve per sentirsi accettati; vestirsi tutti uguali o usare le stesse marche è visto dai giovani come un punto di forza, dà l'idea di sentirsi più adeguati e quindi più accettati. Infatti qualcuno può avere paura di sentirsi "diverso, inferiore".

Ecco allora il consiglio: ogni persona valorizzi i suoi punti di forza, le sue caratteristiche personali e non l'abbigliamento! È importante che ognuno di noi sia se stesso e faccia notare agli altri i suoi pregi!

Awa, Gaia, Miriam

LE SCARPE LED

Queste scarpe sono state ideate per la shuffle dance, che è un ballo famoso, uno stile di street dance, nato nella scena underground di Melbourne, in Australia, alla fine degli anni Ottanta del XX secolo.

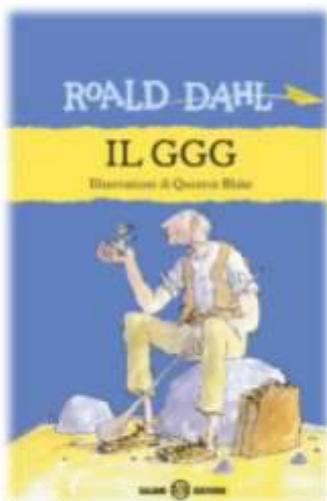


Le scarpe led possono avere colori differenti come il blu, viola, azzurro, verde, giallo, rosso. All'interno di queste scarpe si trova un piccolo telecomandino con un bottone, che quando lo premi varia la velocità dei colori, e sempre vicino al bottone c'è il foro per il caricatore. Il modello delle scarpe può essere di varie marche: adidas, nike, husk'sware, dogeek, peak, sweet years. Queste scarpe stanno andando molto di moda!

Miriam, Greta, Awa, Emma

“IL GGG”: UNA STORIA AVVINCENTE

La scorsa estate la maestra ci aveva consigliato di leggere, tra gli altri, IL GGG. Questo libro di Roald Dahl parla delle avventure di SOFIA, una bambina che viene rapita in piena notte dal gigante (GGG) e portata via dal suo orfanatrofio. I due visiteranno così il mondo dei giganti. Questi giganti si nutro-



no di carne umana (soprattutto di bambini), ma il gigante che ha rapito Sofia non è come tutti gli altri: il suo nome è GGG (acronimo di "Grande Gigante Gentile"), è l'unico della sua specie che non mangia uomini e per di più è dolcissimo. Sophie e GGG diventano amici, e la bambina aiuta il gigan-

te nel suo lavoro: creare e portare sogni belli ai bambini che dormono. Un giorno, però, Sophie e GGG scoprono che gli altri giganti hanno intenzione di fare una nuova strage e così i due amici decidono di avvisare la regina Elisabetta della prossima minaccia!

Miriam

SEI FOLLETTI INSEGNANO LE EMOZIONI

Questo libro è stato scritto da Rosalba Corallo per ragionare sul valore delle emozioni, da quelle che sembrano più belle (nel libro la felicità e lo stupore) a quelle che sembrano più brutte (nel libro la paura, la rabbia, la tristezza e il disgusto). Questo è stato pubblicato sulla collana "CAPIRE CON IL CUORE", dove la scrittrice ha stampato altri libri. Quest' avventura parla di un bimbo di nome Tommaso, che tutti chiamano Tommy, a cui viene sempre detto che è un bambino troppo "sensibile". "Ma cosa vuol dire sensibile!?",

si chiede Tommy. Lui non conosce il significato di questa parola e non ha il coraggio di chiederlo, ma una certa **idea se l'è fatta: pensa** che sia una cosa terribile, qualcosa di cui vergognarsi!! Un giorno,



mentre piange, si accorge però di un piccolo esserino blu che scivola in una sua lacrima!!!! La sera scopre che c'è un folletto per ogni sua

emozione, quindi decide di liberarsene, non pensando che così non avrà più rabbia, paura, disgusto, tristezza, ma neppure stupore o felicità. A prendersi cura dei **folletti c'è Serenella, una** fatina, che però, un

giorno d'inverno, scompare, senza che nessuno se ne accorga. Tommy farà presto conoscenza con una streghetta, di nome Renza Indifferen-

za, che vuole aiutarlo mandando via i suoi sei folletti, che hanno il nome di: Rabbia = Scatuto; Disgusto = Sputacchione; Paura = Tremolino; Tristezza = Lacrimoso; Stupore = Stuporello; Felicità = Gaietto: le sue emozioni! Questi vivranno un'avventura indimenticabile, dove ognuno scoprirà il proprio valore e scopriranno anche che non si dovranno mai separare, perché le emozioni lavorano insieme e se ne esistesse solo una il loro lavoro non avrebbe senso. Chissà poi come **finirà...**

Gaia

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Grande entusiasmo fra gli alunni delle classi della scuola Primaria di Albiolo. La prima volta che incontriamo Figaro, lo vediamo correre verso la sua bottega. È l'alba e un nuovo giorno sta per iniziare, ricco di mille avventure. Tutti sanno che Figaro è un barbiere eccellente, bravissimo a fare la barba, i capelli e le acconciature per le signore; un vero e proprio vulcano di idee, sempre pronto a farsi in quattro per aiutare un amico, soprattutto se c'è di mezzo un cuore innamorato. Il giorno 21 febbraio 1017 tutti gli alunni della Scuola Primaria di Albiolo si

sono recati presso il Teatro Sociale di Como per assistere alla rappresentazione dell'Opera Lirica "IL BARBIERE DI SIVIGLIA" di G. Rossini. Le insegnanti hanno

Opera domani...

preparato in due mesi di lavoro tutti gli alunni per consentir loro di vivere un'esperienza davvero UNICA! A scuola sono stati assemblati gli oggetti che sarebbero serviti durante la rappresentazione: cappelli, nastri, girandole, distintivi, baffi... Ma soprattutto

sono state insegnate le arie dell'opera. Il giorno della rappresentazione noi alunni di quinta eravamo un po' intimoriti, ma felici! Il teatro era splendente di luci e ... stracolmo di cappelli a cilindro! I cantanti professionisti sul palco avevano una voce incredibile, ma anche noi abbiamo fatto la nostra parte! Quando il Direttore d'orchestra ci dava il VIA con la sua bacchetta abbiamo cantato a tempo di musica.

Un'esperienza fantastica, che ci piacerebbe ripetere anche i prossimi anni!

Beatrice, Emma, Federico

MUSICISTI A SCUOLA

Noi alunni di quinta quest'anno abbiamo iniziato un progetto di musica organizzato dall'Associazione T.ILT. (acronimo di Trova il Tempo). Questo progetto è iniziato il 12 gennaio con gli insegnanti di musica David e Gabriele che ci stanno insegnando delle canzoni,



ma non solo! Con loro usiamo anche degli strumenti musicali (la tastiera, il basso, le chitarre, e le percussioni). Ora è da quasi un mese che c'è solo David, perché Gabriele è in Messico. I titoli delle canzoni che stiamo imparando sono... "segretissimi", perché il

progetto si concluderà con un concerto al quale saranno invitati i nostri genitori. La data non si conosce ancora, ma si pensa che tale esibizione si terrà dopo le vacanze pasquali.

*Matilde, Alice,
Emma, Gaia*

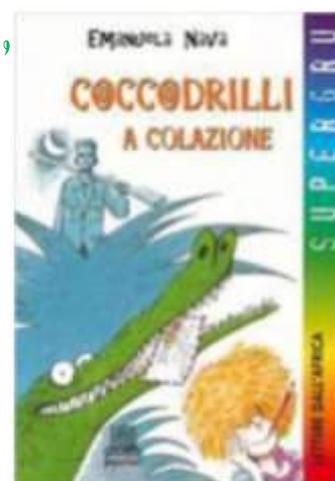
IMPERDIBILE: "COCCODRILLI A COLAZIONE"

Il libro "Coccodrilli a colazione" è stato pubblicato per la prima volta nel settembre del 1994 dalla casa editrice Giunti Junior. L'autrice è Emanuela Nava, che è anche attrice di teatro ed autrice televisiva.

Due amici lontani, Eugenia, una bambina europea, e Chariza, un bambino africano, si conoscono grazie alle lettere che si scrivono. Non si sono mai visti dal vivo e si vorrebbero incontrare. Si immagi-

nano e si mandano delle foto. Questo libro è indirizzato ai bambini curiosi e fantasiosi. È molto bello e scorrevole, racconta miti africani divertenti.

Alice



CARNEVALE

Il giorno 26 febbraio 2017, ad Albiolo la Proloco ha deciso di festeggiare il carnevale in paese tramite una sfilata composta da 5 carri. Di questi alcuni sono stati organizzati dagli abitanti di Albiolo: il primo a sfilare si intitolava "Ul mur del Trump" con rappresentato il Messico con i cactus e dal' altra parte una poltrona con seduto Trump. Voleva essere la rappresentazione degli

U.S.A, divisi dal Messico dal fatidico muro che vorrebbe erigere il nuovo Presidente USA. Il secondo è stato chiamato "Ma dove vai se non alle Hawaii" (allestito a Binago) con al centro un vulcano e da un lato un ombrellone e una sdraio. Infine chiudevano la sfilata tre carri (sempre albiolesi) per far salire e divertire i bambini. L'allegro corteo si è diretto dalla piazza del



mercato in località di Sant' Anna, fino al parcheggio della scuola. Poi tutti i genitori e i bambini mascherati, sono entrati al Centro Civico a ballare, giocare e divertirsi. infine questa bella giornata si è conclusa con una buona merenda gentilmente offerta dalla Proloco.

Giulia, Margherita, Andrea

DOLCI TIPICI

LA BUSCELLA! Ad Albiolo ogni anno il 25 marzo c'è la festa patronale dell'Annunciata e la "buscella" è un dolce tradizionale che viene sfornato proprio in questa occasione. In realtà l'idea originaria era quella di creare un dolce che avesse la forma di una rosa da donare alla Madonna. La "buscella" è fatta di pasta di pane a forma di nodo ed è farcita

con l'uvetta. Il nome deriva dal tardo latino "buccella" che significa crosta di pane o boccone.

LA SPADA DI SAN MARTINO! La spada di San Martino è nata nel 2008 in occasione della Fiera di San Martino. Il pasticciere Alberto Ghielmetti ha ideato questo dolce che ... dolce non è! Infatti uno degli ingredienti principali è la carne bovina! Può essere però



considerata un dolce visto che viene accompagnata con una marmellata di mirtilli.

Greta

IL LAGO GHIACCIATO

L'estate del 2016 è stata molto calda e ha raggiunto la temperatura di 35/40 gradi al sole. Invece l'inverno del 2016/17 è stato molto rigido e ha raggiunto la temperatura di 10 gradi sotto lo zero. Ho trovato un laghetto a Binago da me soprannominato "il lago ghiacciato" perché quando l'ho trovato era inverno ed era coperto da uno strato di ghiaccio. Esso mi è servito per verificare se l'in-

verno è stato freddo o meno. Dai risultati si capisce che questo inverno è stato molto rigido perché il laghetto si è ghiacciato. Sono molte le curiosità da sapere, ve ne dico



alcune: nel laghetto, in primavera e in estate, ci sono delle tartarughe; lungo le rive ci sono dei tavoli da utilizzare per allegri pic-nic; c'è anche una passerella in legno lunga 4/5 metri; d'estate ci sono le ninfee. Una curiosità sul freddo di quest'inverno: quest'anno, anche se non ha nevicato molto, è stato un inverno molto rigido così ha costretto gli uccelli ad avvicinarsi all'uomo e alle sue case.

Nicholas

GLI UCCELLI DEL BOSCO

Passeri, gufi, cuculi e pettirossi: come mai ad Albiolo ci sono tanti uccelli? Albiolo è un paesino di collina che, essendo vicino al bosco, ospita tanti animali. La maggior parte di questi sono uccelli, visibili sia di giorno che di notte. Di giorno, soprattutto nella stagione riproduttiva (che va da aprile a giugno/agosto), si possono osservare più facilmente diversi nidi di passeri o pettirossi, invece

più raramente nidi di cuculi, ghiandaie o altri uccelli. Invece, di notte e molto più raramente, si possono osservare nidi di gufi, civette comuni e allocchi. È buffo vedere i più piccoli uccellini nei loro nidi; alcuni, si trovano anche nelle grondaie di vecchie case! Chi ha l'occhio più fine può vedere anche i più notturni di giorno, e magari anche ascoltarli!

Gaia

CONIGLI E VOLPI

Un gruppo di ragazzi appassionati di natura è andato un giorno dello scorso novembre nel bosco di Albiolo e ha trovato diverse tracce: molte impronte, soprattutto di coniglio, che portavano a piccole tane. Queste erano costruite da cose che sembrano inutili, come piccole cataste di legna, tronchi messi l'uno sopra l'altro, o persino alberi cavi! L'intelligenza di queste piccole creature, che spostano di tutto per farsi

cassette, non è limitata: usano anche cortecce, piccoli funghi o erbetta! Come tracce di volpe, sono invece state osservate molte orme, ma anche 2 bellissimi esemplari. Una avvistata vicino alla zona di caccia, che correva dietro una preda, catturata poco dopo; invece, un'altra più piccola, si stava arrampicando su un cespuglio. Chissà se un giorno si vedranno più spesso anche i conigli!

Gaia, Awa, Miriam.



NUOVA FAUNA IN PROVINCIA DI COMO

Gli avvistamenti di lupi, cervi e cinghiali sono sempre più numerosi in provincia di Como. Probabilmente i lupi provengono dal Piemonte, dove sono più numerosi. In Val Cavargna ce n'è un piccolo branco e qualcuno viene avvistato anche in alto lago. Nei boschi delle nostre zone, ad

ottobre, si possono sentire bramire i cervi perché è il periodo dell'accoppiamento e si vedono anche tante orme. I contadini sono disperati perché i cinghiali distruggono i loro campi, e cervi e caprioli mangiano le coltivazioni. Soprattutto i cinghiali sono pericolosi! Se vi capitasse di andare

nel bosco e vedere una mamma cinghiale con i piccoli attraversare una strada, se i piccoli rimangono dall'altra parte e voi state per passare in mezzo, fermatevi e aspettate che i cuccioli raggiungano la mamma, altrimenti essa vi potrebbe caricare. Quindi siate prudenti! Invece i cer-

vi ed i caprioli non sono pericolosi, bisogna però stare attenti quando attraversano le strade, per non correre il rischio di investirli con le automobili: oltre che far male all'animale e a se stessi si potrebbe distruggere l'auto.

Pietro



Il Simpatia negli anni '80 era una discoteca e un albergo dal nome Simpaty dove si suonava dal vivo. C'era un bar dove si potevano scegliere bevande e cibo, con la possibilità di gustarle all'esterno su tavoli di pietra.

Oggi è una struttura adatta ad accogliere persone con gravi problemi

fisici o mentali. E' aperta a tutta l'utenza del territorio in modo che chi viene accolto nella struttura ideata per i disabili non si senta escluso dalla vita sociale. Nel 2006 è stata costruita la piscina dove si possono fare del-

le terapie e si possono frequentare dei corsi per imparare a nuotare e a fare esercizio. I corsi si rivolgono ad un'utenza molto varia:

- * neonati 0/3 anni;
- * bambini 3/11 anni;
- * ragazzi/adulti.

I corsi che si possono frequentare sono: ginnastica attiva; ginnastica dolce; ginnastica per gestanti; nuoto per asmatici; nuoto terapeutico; nuoto libero; ambientamento-acquaticità.

Alice, Miriam



LA POLISPORTIVA

La Polisportiva Intercomunale con sede a Cagno (Co), anche con l'aiuto di sovvenzioni private, ha iniziato i lavori di ristrutturazione e miglioramento della palestra. La ristrutturazione era attesa dagli atleti da diversi anni perché ormai il centro

aveva i suoi anni. Della ristrutturazione e pavimentazione si è occupata la ditta Filocatana di Milano, specializzata in rifacimenti di centri sportivi. I lavori sono iniziati nel giugno 2016, e sono terminati a fine estate con la ripresa delle attività sportive

sospese per le vacanze estive. Il pavimento della palestra è azzurro cobalto, fatto in linoleum, un materiale sintetico che attutisce i colpi. Le righe sono di colore blu, bianche e gialle e servono per delimitare il campo. La palestra accoglie nu-

merosi corsi e attività per giovani e adulti di tutte le età. Anche noi abbiamo potuto apprezzare il nuovo pavimento della palestra perché facciamo lezione di motoria con la scuola proprio nella sede della Polisportiva!

Alessandro, Federico, Bea

RAPPER EMERGENTE AD ALBIOLO

Il rapper ad Albiolo si chiama Massimo Mosca, è un ragazzo di 20 anni. Massimo fa il rapper per passione, egli ha un canale "YouTube" e il suo nome d'arte è HARVEY MOSCA.

Il rapper, per scrivere le canzoni si ispira alle sue emozioni, Massimo fa il rapper da 6 anni e si pensa che sia solo lui a farlo ad Albiolo!

Massimo dice di aver già

fatto 50 concerti! Lui non sa solo reppare, sa anche suonare chitarra e basso!

Massimo ha spiegato che non si possono "copiare" le canzoni di altri artisti perché nel rap non è possibile.

I nomi delle sue canzoni più famose sono Daytona e T Rap.

Abbiamo chiesto quanti alunni della nostra scuola lo ascoltassero e questi sono stati i risultati: tra gli alunni

di prima, seconda e terza lo conoscono in 5/6 bambini, tra gli alunni di quarta e quinta è invece più conosciuto infatti lo hanno già ascoltato la maggior parte degli alunni.

Speriamo che la fama di Massimo si allarghi a livello nazionale!

Glielo auguriamo!!



Matilde, Mirko

MI VIDA

Tania, la proprietaria, quest'estate ha ristrutturato la palestra del "Mi Vida" ad Albiolo perché i pavimenti erano usurati. Allora ha pensato di dipingere anche le pareti. I pavimenti adesso sono in legno e belli scivolosi, i muri, sopra la striscia marrone, sono di color giallo crema e sotto rosso scuro. Ci sono anche dei nuovi specchi a forma di cuore. In questa palestra si tengono corsi di diverse discipline: ballo caraibico, kizomba, danza moderna, hip hop, zumba-fit, pilates, body tone. È molto frequentata dalle ragazze: Andrea e Miriam della 5^a di Albiolo frequentano qui il corso di danza moderna. La maestra di danza

moderna si chiama Laura, ma ci sono anche altri istruttori che insegnano altri balli. Il 21 maggio, al Teatro Sociale di Como, ci sarà il saggio a cui parteciperà tutta la scuola. Abbiamo intervistato la maestra Laura per avere qualche informazio-

ne in più: Perché hai voluto lavorare qui? *Perché è una scuola di danza importante, risponde Laura.*

Da quanti anni? *Da 23 anni e insegno da 13.* Come ti vengono in mente le coreografie? *Ascoltando la musica che mi ispira.*

Come scegli la musica? *Scelgo le canzoni che mi piacciono o le scelgono le ragazze.*

Tu fai danza? *Sì.*

Come si chiama il tipo di danza che pratici? *Danza moderna e insegno anche altri balli.*

Miriam, Andrea

MUSICAL.LY

musical.ly è un'applicazione americana, si usa quando si ha voglia di far un video veloce con musica a scelta e durata 15 secondi circa. Si può fare in qualsiasi luogo si voglia: all'aperto, in camera o in auto. Abbiamo fatto un controllo per scoprire quante persone



tra noi studenti hanno questa applicazione sul loro cellulare o sul loro tablet, ed è stato scoperto che su 50 persone almeno 20 la possiedono. Abbiamo scoperto che l'uso di questa app si sta diffondendo.

Awa, Gaia, Miriam

L'ANGOLO DEL BUONUOMORE

Non poteva mancare una piccola parte dedicata al buon umore !! A questo proposito vogliamo riportare alcune "barzellette" che la maestra Paola ci ha insegnato come "trucchetto" per ricordarci l'aggettivo di grado superlativo relativo ... eccole:

Sapete qual è ...
la più brava
lavandaia italiana?
CANDI GINA

E il più famoso
sciatore cinese?
OCIO AI PIN

Chi è invece **il più abile**
tuffatore giapponese?
CHI M'HA BUTA GIO'

E il suo più affezionato
allenatore?
SUN STAI MI

Chi è **il più famoso**
subacqueo giapponese?
TUKAI U FUNDU